

Test

Backman 21



Un concentrato di tecnologia "umana", cioè usabile con le vostre forze, in poco più di sei metri

di VANNI GALGANI

Una piccola grande barca, potremmo dire. Finalista nell'ultima edizione del concorso European Yacht of the Year, il Backman 21 concentra tutta una serie di concetti e tecnologie che lo rendono unico nel suo genere. Nasce in Inghilterra come day sailer con ambizioni corsaiole e con l'intento di formare una classe monotipo. Le particolarità tecniche e progettuali abbondano, ma una spicca su tutte: la canting keel, cioè la chiglia basculante. Infatti il Backman 21 è probabilmente la più piccola barca al mondo che adotta questa soluzione. 200 chili appesi a un metro e mezzo che possono basculare di 43° per lato (in totale 86°). Per chi non avesse dimestichezza con queste diavolerie,

sappiate che, su un barchino così, è come avere circa due persone sedute fisse sopravento, con in più il vantaggio della concentrazione dei pesi e dell'abbassamento del baricentro. Questo significa non solo maggior velocità ma, quando andate a spasso, la possibilità di uscire anche soli sapendo di poter contare su un'ottima riserva di raddrizzamento. In più, date le abbordabili forze in gioco, non c'è pericolo che qualche impianto vada in tilt: la regolazione della chiglia avviene tramite due paranchi posizionati ai piedi del timoniere. Questo sistema ha un altro grande vantaggio: rende la barca autoraddrizzante. Cioè, se vi rovesciate a 180°, lo sbraccio della chiglia piegata su un lato supera la stabilità negativa (cioè vince l'equilibrio della barca in

posizione rovesciata). Il Backman però, come dicevamo, non è solo canting keel. Intanto la costruzione, che avviene presso il cantiere Ovington Boats, è in sandwich con tessuti di vetro unidirezionali ed espanso o balsa, il tutto tenuto insieme da resina epossidica, con sacco a vuoto e post-cura in forno. Poi tutti i componenti sono studiati e scelti con cura. Per le appendici, la soluzione della chiglia basculante ha reso necessaria l'adozione di un canard, cioè una deriva mobile, in questo caso centrale, che ripristini la superficie da opporre allo scarroccio quando la chiglia è sollevata sopravento. Per aumentare l'efficienza del timone a forti sbandamenti, contenendone le dimensioni, si è scelta la soluzione della doppia pala (di solito appannaggio del-

le barche molto larghe a poppa). L'albero, in carbonio, adotta un armo particolare che ne consente un buon controllo della rigidità e della forma senza necessità di volanti o paterazzi. Il fiocco ha un avvolgitore a circuito chiuso e, al posto del comune vang, vi è un ingegnoso sistema rigido montato verso l'alto. Le manovre sono tutte "in mano": la scotta di randa, senza trasto, ha il controllo che esce direttamente dal boma (sistema un po' ballerino), quella del fiocco è gestita da una parancatura 2:1. Il grande gennaker, murato sul bompreso in carbonio, è armabile direttamente dal pozzetto. A vela le prestazioni sono notevoli anche se, per divertirsi veramente, ci vuole un bel vento teso: in queste condizioni, il Backman vola davvero.

Scheda tecnica



1 La sacca dove viene riposto il genaker. Nella foto si vedono anche i controlli di varie manovre, come la torretta girevole che controlla lo strano vang, e l'asola del canard;
2 l'avvolgifiocco è come quello normalmente usato per i Code 0, cioè con cima di manovra a circuito chiuso;
3 La parte centrale del pozzetto. Si possono vedere i paranchi per manovrare la canting keel e l'attacco a triangolo della scotta di randa;
4 Sotto il pavimento si apre un grande gavone che contiene il motore fuoribordo, con relativo serbatoio, e varie attrezzature;
5 Il semplice sistema di collegamento dei due timoni;
6 I timoni sono progettati per dare la massima efficienza con uno sbandamento di 15°. Nella foto si può notare lo strano vang che, tra l'altro, non ingombra il pozzetto;
7 Lo schema di funzionamento della canting keel;
8 La barca si arma direttamente sul suo carrello (nella foto il canard)

Progetto:	Hans Backman
Lunghezza scafo	6,60 m
Larghezza	2,40 m
Immersione	0,40/1,50 m
Dislocamento	550 kg
Zavorra	200 kg
Sup. vel.	27,00mq
Motore f.b. Mariner (opt.)	2,5 hp

Dotazioni

- albero Selden e bompreso in carbonio
- doppia pala del timone
- chiglia con lama in carbonio e bulbo in piombo
- canard in alluminio
- attr. di coperta Harken, Spinlock, Proctor, Bartels
- manovre correnti in Spectra

Prezzo

Backman 21 € 23.990

Informazioni: Backman Boats

Tel. +44 1462 490445

www.backmanboats.com

